



COMPAGNIA NUOVE INDYE

ROOTS e TERRITORI



Vito Ranucci e i musicisti di Napoli Est

"Il film *Le rose del deserto* di Mario Monicelli ospita anche un bravo musicista napoletano, il sassofonista Vito Ranucci che ha già all'attivo importanti collaborazioni (Jethro Tull, PFM) e alcuni dischi pubblicati da due etichette francesi. L'occasione per scoprirlo è il suggestivo *Il giardino delle delizie* che lascia fluire una musica lirica e impregnata di sottili contaminazioni"

Roberto Casalini - "Io Donna" de "Il Corriere della Sera"

"Arrangiatore, compositore, sassofonista, Ranucci è a capo di questo compatto gruppo di artisti coinvolto in una girandola di situazioni musicali che, attingendo dalle tradizioni popolari, si sposano volentieri con ritmi di matrice etnica. Mai calligrafiche le canzoni sono vigorosi acquerelli cinematografici e non a caso *Cala a sera* è stata scelta da Mario Monicelli come tema principale del suo recente film *Le rose nel deserto*."

Stefano Crippa - Alias de "Il Manifesto"

"E' un disco curioso, sofisticato e appassionante. Se ne ascoltano i primi passaggi e si ha l'impressione di avere a che fare col già sentito, con un prevedibile esempio di musicista partenopeo irretito dalle contaminazioni e dal suo stesso dialetto. Epperò, ascoltando più a fondo *Il giardino delle delizie*, si coglie lo spessore delle sue scelte, la corposità dei suoni, le rifiniture di mestiere.

Vito Ranucci è principalmente un sassofonista - dal suono splendido peraltro - ma è anche un compositore, un musicoterapeuta, un filosofo, e un sessionman di rango. E' tutto questo si intuisce con l'andare del tempo. il suo sound attinge all'elettronica (*Cala 'a sera*) e al jazz (*Etoile*), al popolare (*Bella figliola*) e alla musica antica (*Canto vernalis*); e mischia tutto quanto in un modo efficace, che non è leggero, tuttavia non è nemmeno borioso o saccente. E' frutto di una conoscenza attenta, e di un'atmosfera concentrata, ma nondimeno è sornione e istintivo, come tutti i napoletani".

Gianpaolo Chiriaco - CoolClub.it



CONCERTI

Via Antonio Vivaldi, 9 - 00199 Roma - tel. +39 06.86212085 , +39 06.86210117 - fax +39 06.86326599
www.cnimusic.it - staff@cnimusic.it - promozione@cnimusic.it



COMPAGNIA NUOVE INDYE

ROOTS e TERRITORI



Vito Ranucci e i musicisti di Napoli Est

"Che Vito Ranucci sia un esperto arrangiatore e poli-strumentista lo si capisce dalle atmosfere di apertura contenute nel brano tradizionale "Bella Figliola": il suono della tradizione popolare napoletana (Nuova Compagnia di Canto Popolare) si sposa con una particolare architettura minimale fatta di dub ed elettronica. Anche se tale esordio potrebbe sembrare un passaggio sonoro fin troppo semplicistico, il brano rivela lentamente un work in progress strumentale assai più complesso che viene esercitato da un linguaggio musicale del tutto innovativo. Tutti i pezzi racchiudono un'anima compositiva essenziale e sembrano avere appigli culturali differenti ma ben delineati: la tradizione, la musica antica e la canzone melodica campana fanno da trampolino di lancio ad atmosfere infinite e suggestive che accompagnano concetti letterari come racconti ispirati ai miti greci piuttosto che a versi di puro romanticismo, come ci suggerisce ad esempio il tramonto raccontato in "Cala La Sera" (brano che ha accompagnato i trailer del film "Le Rose Del Deserto" di Mario Monicelli).

L'eco ridondante dei suoni mediterranei ci proietta in territori che non sono del tutto estranei alla musica ma sono più adattati a fare da sfondo e a raccontare immagini figurative: la musica diventa stimolatrice d'immagini, mentre le composizioni orchestrali esplicitano concetti più diretti quando vengono guidate dalla canzone popolare acustica ("o Megliu Sciore") così come nei canti antichi dal sapore sacrale ("Aurea 'Lyra").

Il disco proietta atmosfere oniriche grazie a colonne sonore ancestrali come succede nel "Canto Vernalis", o progressive, quindi più drammatiche, come nei "Racconti d'Infanzia", brano ritmico dal movimento perpetuo e crescente.

Sono pochi i brani cantati e ovviamente spiccano i lunghi momenti strumentali che liberano poco a poco la voglia di sperimentare e di scoprire nuovi territori: spesso la musica di Vito Ranucci è basata su riferimenti extramusicali ("Il Giardino Delle Delizie"), può essere riadattata a mille situazioni o a descrivere particolari periodi e situazioni storiche, come di fatto viene spiegato brano per brano nel booklet.

I Musicisti di Napoli Est in quest'opera compiono un lavoro di alto livello riuscendo a coordinare senza eccessi una serie numerosa di strumenti, sia classici che moderni, stravolgendo ogni catalogo musicale e prestandosi benissimo ai percorsi tracciati da un compositore come Ranucci che guarda contemporaneamente alla musica popolare, al jazz meno classico e alla musica progressiva."

Vito Sartor Mescalina



CONCERTI

Via Antonio Vivaldi, 9 - 00199 Roma - tel. +39 06.86212085 , +39 06.86210117 - fax +39 06.86326599
www.cnimusic.it - staff@cnimusic.it - promozione@cnimusic.it